

A

LA “VERTICALE” ITALIA DI KAIROS

Antonio Rizzo
twitter @ADVISOR_ONLINE

L'Italia è il primo paese beneficiario del grande trend che sta attraversando il mondo industriale, ossia quello di un ritorno alla produzione in loco. Dopo anni nei quali abbiamo assistito ad aziende che puntavano sulla delocalizzazione, oggi assistiamo a un'inversione di tendenza, che agevererà paesi come l'Italia dove l'industria manifatturiera è molto forte. Inoltre, il nostro paese si appresta a mettere in atto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che contribuirà a creare maggiori opportunità di crescita per le imprese italiane. Questo e altri motivi rendono il mercato Italia una grande opportunità di investimento, nella visione di **Massimo Trabattoni**, head of Italian equity di **Kairos**.

“La nostra offerta è costituita dai fondi KIS Italia e KIS Patriot. Il KIS Italia è un comparto flessibile che ha l'obiettivo di far crescere gradualmente il capitale nel medio-lungo termine, con uno stile di gestione, fortemente attivo, di tipo long-short, che punta a generare un rendimento assoluto positivo con volatilità inferiore rispetto a quella del mercato di riferimento. Il KIS Patriot è invece un comparto che punta sulle small e mid cap italiane, con un'esposizione equity dal 60 al 90%”, sottolinea il gestore di Kairos. L'offerta del Gruppo si è ulteriormente arricchita recentemente con uno strumento ELTIF, KAIS Renaissance ELTIF, il primo PIR Alternativo chiuso lo scorso maggio. E con un fondo di Venture Capital in rampa di lancio. “Il nostro obiettivo è arrivare a coprire tutta quella che a noi piace definire

TRABATTONI EVIDENZIA
COME LA PROFONDA
TRASFORMAZIONE
DEL PAESE STIA DANDO
SLANCIO ALLE PMI
E AI SETTORI
LEGATI AL MADE IN ITALY

“la verticale” delle aziende italiane con i nostri prodotti”, puntualizza Trabattoni che afferma come “oggi il Paese è in profonda trasformazione e noi vogliamo come investitori puntare su aziende leader del made in Italy che abbiano la capacità di interpretare ed essere protagonisti di questa trasformazione”, prosegue Trabattoni, “per questo ci concentriamo su aziende che vogliono conquistare nuovi mercati o sono protagoniste di step di crescita interessanti”. Secondo Trabattoni, il mercato AIM, dove si concentrano numerose small e mid cap, è comunque da guardare con attenzione, nonostante i rimbalzi che hanno contrassegnato il segmento di Borsa Italiana. “Di solito ci avviciniamo a piccole dosi al mercato AIM. Questo perché si tratta di asset meno liquidi sui quali preferiamo mantenere un'esposizione più selettiva”, chiarisce Trabattoni. “Spesso quando valutiamo un'azienda che è quotata sull'AIM il nostro interesse è capire per quanto tempo pensa di restarci o se, al contrario, sta valutando di crescere e cambiare segmento. Questo è per noi un elemento di analisi fondamentale”, continua il responsabile azionario Italia.

Per Trabattoni non è neppure una questione di temi di investimenti, ma proprio di un approccio selettivo che vada a ricercare “le aziende più illuminate”. E questo Kairos lo può fare grazie alla profonda conoscenza del tessuto imprenditoriale italiano, la comprensione dei driver e delle complessità del mercato, le relazioni di fiducia instaurate nel corso del tempo con il management di molte aziende del territorio che costituiscono un patrimonio di indiscusso valore. “Siamo un asset manager indipendente i cui interessi sono allineati con quelli dei clienti. Questo è l'approccio che ci contraddistingue da sempre e che applichiamo a ogni asset class di investimento”, conclude Trabattoni.



Massimo Trabattoni
KAIROS